

J-2.-a-53-(2)

CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS

*Storia
del Mondo
Moderno*

VOLUME SECONDO

La Riforma (1520-1559)

a cura di

GEOFFREY RUDOLPH ELTON

258 ILLUSTRAZIONI IN NERO

36 TAVOLE A COLORI

GARZANTI

Indice delle illustrazioni

- 536 *Zeca ad Annaberg*: particolare dell'altare dei minatori, opera di Hans Hesse, ad Annaberg, Sassonia (1521).
 568 *L'imperatore Carlo V con il cane Samperé*: ritratto di Jakob Scisenegger (1532). Vienna, Kunsthistorisches Museum. *foto Meyer, Vienna.*
 584 Il collegio dei notai e segretari del re di Francia: miniatura del XVI secolo Parigi, Bibliothèque de l' Arsenal. *photo Giraudon, Parigi.*
 592 *Banchetto di diciassette membri della Guardia civica di Amsterdam*, di Anthonisz Cornelis (1533). Amsterdam, Rijksmuseum.
 608 Armatura di Ferdinando I (XVI secolo). Vienna, Kunsthistorisches Museum, Waffensammlung. *foto Meyer, Vienna.*
 640 *Fabbrica di cannoni*, di Bernardino Barbatelli, detto il Poccetti (1548-1612). Firenze, Uffizi. *foto Scala, Firenze.*
 664 *L'esercito ottomano, guidato da Solimano II*, *attraversa la Drava*: miniatura turca del XVI secolo. Istanbul, Topkapi Saray Museum.
 672 *Tabriz*: miniatura da *Descrizione delle tappe della campagna del sultano Solimano nell'Iraq*, di Nasuh as-Silahi Al-Matraki (1537). Istanbul, Biblioteca dell'Università.
 688 *Bagno turco*: miniatura persiana dell'inizio del XVI secolo. Londra, British Museum (ms. Or. 6810).
 736 Carta con la rotta della prima circumnavigazione terrestre da un atlante di Battista Agnese (1545). *foto Sponga, Milano.*
 760 Tavola della *Cosmographie universelle* di Guillaume Le Testu (1555) che comprende le coste occidentali dell'Europa e dell'Africa settentrionale, l'Oceano Atlantico, Terranova e il Labrador.
 784 Sbarco di commercianti portoghesi in Giappone: particolare di un paravento in seta del XVI secolo della scuola di Kano. Parigi, Musée Guimet. *photo Giraudon, Parigi.*

INDICE GENERALE

V PRESENTAZIONE AI LETTORI ITALIANI

di GIULIANO PROCACCI, ordinario di storia moderna all'Università di Cagliari

CAPITOLO PRIMO

Introduzione

di G.R. ELTON, fellow del Clare College e lecturer di storia all'Università di Cambridge (trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|-------|--|-------|---|
| 1-3 | La Riforma come periodo storico unitario. | 11-12 | Fallimento dell'ideale di Carlo V di una cristianità unita. |
| 3-6 | Diffusione e complessità del movimento: il braccio secolare. | 12-13 | Il diritto internazionale sostituisce le regole cavalleresche. |
| 6-7 | L'anabattismo e le sue implicazioni rivoluzionarie. | 13 | La diplomazia: ambasciatori straordinari e residenti; l'immunità diplomatica. |
| 7 | Il regno di Carlo V. | 13-15 | Sviluppi della tecnica militare; il problema della guerra giusta. |
| 7-8 | Il consolidamento degli stati nazionali e della monarchia nell'Europa occidentale. | 15-17 | Sviluppi economici e sociali; il commercio e l'industria. |
| 8-10 | I regni dell'Europa orientale: la monarchia e la nobiltà terriera. | 17-21 | L'atmosfera intellettuale e i rapporti sociali. |
| 10 | I principati tedeschi. | 21-23 | Gli inizi della supremazia europea. |
| 10-11 | Il conflitto tra Asburgo e Valois. | | |

CAPITOLO SECONDO

L'evoluzione economica

1. *L'agricoltura*

di FRIEDRICH LÜTGE, professore di storia economica e di economia all'Università di Monaco (trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|-------|--|-------|---|
| 24-28 | Fattori generali dell'evoluzione agraria: l'emancipazione dei contadini, le condizioni del mercato, l'andamento demografico. | 30-40 | Mutamenti della economia agraria in Germania, Svizzera e Paesi bassi. |
| | | 40-49 | In Inghilterra. |
| | | 49-52 | In Francia. |
| 28-30 | Rapporti tra signori e contadini. | 52-56 | In Italia e in Spagna. |
| 30 | Il capitale fondiario. | | |

2. *Splendore commerciale di Anversa*

di S.T. BENDOFF, professore di storia del Queen Mary College, Università di Londra (trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|-------|--|-------|--|
| 56-57 | Il predominio commerciale e finanziario di Anversa. | | commercio dei tessuti. |
| 57-58 | Il traffico portoghese delle spezie e l'affermarsi del mercato di Anversa. | 62-66 | Ragioni della fortuna di Anversa; critica delle motivazioni comunemente addotte. |
| 58-60 | Vantaggi della posizione geografica di Anversa. | 66-71 | Alcune cifre: l'industria e il commercio di riesportazione. |
| 60-62 | Le « nazioni »: i <i>merchant adventurers</i> e il | 71-73 | Stranieri residenti e stranieri naturalizzati. |

Indice generale

- 73-76 La speculazione creditizia e cambiaria.
76 I beni immobili; le assicurazioni; giochi d'azzardo e lotterie.
- 76-79 I prestiti al governo.
79-80 Declino di Anversa a partire dal 1557.

CAPITOLO TERZO

Lutero e la Riforma in Germania fino al 1529
di E.G. RUPP, professore di storia ecclesiastica all'Università di Manchester
(trad. di Carlo Capra)

- 81-82 Martin Lutero: l'infanzia e la prima formazione.
82-84 Ammissione di Lutero nell'ordine agostiniano e sua ordinazione; corsi universitari a Erfurt e Wittenberg.
85-88 La crisi spirituale; la dottrina della giustificazione per fede.
88-89 Origini, sviluppo e degenerazione delle indulgenze.
89-91 La predicazione delle indulgenze in Germania; Lutero protesta con le novantacinque tesi.
91-92 Lutero denunciato a Roma; suo colloquio con il Caetano; l'appoggio dell'elettore Federico.
94 Carlostadio e la disputa con Eck.
94-96 Gli opuscoli del 1520; scomunica di Lutero, che brucia la bolla papale.
96-100 La dieta e l'editto di Worms; Lutero è messo al bando.
- 100 Lutero nella Wartburg; il Nuovo testamento.
100-102 La predicazione radicale di Carlostadio a Wittenberg e il ritorno di Lutero.
102-104 Diffusione del luteranesimo e delle dottrine radicali in Germania e nell'Europa settentrionale.
104-108 Le agitazioni sociali: Thomas Münzer; rottura tra Lutero e Carlostadio.
108-111 La guerra dei contadini.
111 Matrimonio e vita familiare di Lutero.
111-112 La controversia con Erasmo.
112-114 La controversia eucaristica: la conferenza di Marburgo.
114 I catechismi di Lutero.
114-116 Le diete di Spira (1526 e 1529) e la *Protestatio*.
116-117 La dieta di Augusta (1530); la *Confessio augustana*.

CAPITOLO QUARTO

I riformatori svizzeri e le sette
1. *La Riforma a Zurigo, Strasburgo e Ginevra*
di E.G. RUPP
(trad. di Carlo Capra)

- 118-119 La Riforma nelle città della Svizzera e della Germania meridionale.
- a) *Zurigo*
119-120 Primi anni e formazione di Zwingli; i contatti con l'umanesimo.
121-122 Studi biblici e sulla scolastica; sua evoluzione religiosa.
122 I sermoni di Zurigo (1519) e l'inizio della riforma svizzera.
122-124 Atteggiamento di Zwingli verso la guerra; abolizione del servizio mercenario.
124-126 L'affermarsi delle tendenze radicali; la Bibbia di Zurigo.
127-128 Lo *ius reformandi* del magistrato cristiano.
128-129 La guerra dei cantoni; battaglia di Kappel (1531) e morte di Zwingli.
129-134 Ecolampadio e la Riforma a Basilea; Myconius.
135 Bullinger, nuovo capo della riforma zurigese.
- b) *Strasburgo*
135-136 Zell, Capitone e gli inizi della Riforma.
136-138 Butzer e Hedio; diffusione della Riforma con l'appoggio del consiglio cittadino.
- 138-140 Aspetti della Riforma a Strasburgo; la città diviene un centro di raccolta dei profughi religiosi.
140-142 Esperimenti liturgici; l'insegnamento teologico di Butzer.
142-143 La fine della Strasburgo di Butzer; l'avvento del luteranesimo.
- c) *Ginevra*
143-144 La Riforma a Berna: Farel, Froment, Viret e le prime esperienze.
144-145 Calvino: giovinezza, studi, viaggi, arrivo a Ginevra.
146 La disputa di Calvino e Farel con Caroli; loro espulsione da Ginevra.
146-147 Calvino a Strasburgo; l'influenza di Butzer; ritorno a Ginevra.
147-148 Idee di Calvino sull'organizzazione ecclesiastica e il sacerdozio; la sua opera di predicatore ed educatore.
148-149 Controllo sulla vita privata a Ginevra; espulsione del Castellion; Serveto è bruciato sul rogo.
150-151 L'*Institutio* di Calvino; la sua cultura biblica e patristica.
151-152 Concezioni fondamentali e fortuna del calvinismo.

Indice generale

2. *Gli anabatisti*

di ERNEST A. PAYNE, segretario generale dell'Unione battista di Gran Bretagna e Irlanda
(trad. di Carlo Capra)

- 152-153 La questione del battesimo dei bambini.
153-156 Origini del movimento a Zurigo con Grebel; le dottrine anabatiste; la prima persecuzione.
156-158 Azione di Blaurock nel Tirolo, di Hubmaier e Denck ad Augusta.
158-159 L'esodo in Moravia: Hubmaier, Hut e Huter; le persecuzioni.
159-160 Strasburgo e la Renania.
160-161 Sattler e la *Confessione di Schleithelm*.
- 161-164 Pilgram Marbeck; Melchior Hoffmann; persecuzione nelle Fiandre; Jan Marthys; la rivolta e il massacro di Münster.
166 L'attacco di Calvino contro l'anabattismo.
166-167 L'anabattismo in Inghilterra.
167-169 La persecuzione nei Paesi bassi: Menno Simons, David Jorisz, Adam Pastor.
169-170 Documenti letterari delle persecuzioni; raccolte di inni.
170-171 La visione anabatista del mondo.

CAPITOLO QUINTO

La Riforma in Scandinavia e nei paesi baltici
di N.K. ANDERSEN, professore di teologia all'Università di Copenaghen
(trad. di Carlo Capra)

- a) *La Danimarca*
172 Paulus Heliæ e l'umanesimo biblico.
172-174 Il luteranesimo e la corona: Cristiano II e Federico I.
174 Herman Tast e il luteranesimo nello Schleswig; l'*Ordinanza di Haderslev*.
174-176 Hans Tausen, Sadolin e la Riforma nello Jütland; Malmö diviene un centro evangelico.
176-177 Le diete di Odense (1526-27) e di Copenaghen (1530); atteggiamento tollerante di Federico I.
177-178 La dieta di Copenaghen del 1530; fallimento della disputa; la *Confessio hafnensis*.
178-180 Declino del cattolicesimo durante il regno di Federico I.
180-182 La guerra civile; l'elezione di Cristiano III; l'*ordinanza ecclesiastica* del 1537; l'opera e l'influsso di Peder Palladius.
182 L'opera di Hans Tausen; scomparsa della prima generazione riformata.
- b) *La Norvegia*
182-183 L'*ordinanza ecclesiastica* del 1537; confisca delle proprietà ecclesiastiche.
183-184 L'opposizione di Engelbrektsson alla Riforma.
184-185 Cristiano III e la rottura con Roma; i riformatori in difficoltà.
- c) *L'Islanda*
185 Gli inizi del luteranesimo: Oddur Gottskálksson; Gissur Einarsson.
185-186 L'opposizione dei vescovi Pálsson e Arason; l'azione di Gudhbrandur Thorláksson.
- d) *La Svezia*
187-188 Gustavo Vasa e l'indipendenza svedese.
188-190 L'opera di Olaus Petri; influssi luterani e altotedeschi.
190-191 La dieta di Västerås (1527).
191 L'opera letteraria di Olaus; la liturgia in volgare.
191 Carriera e fortuna di Laurentius Petri.
192 Il sinodo di Uppsala (1536) e la costituzione di una chiesa nazionale.
192-194 Dissidio tra Gustavo e i riformatori.
194 George Norman e il periodo « tedesco »; abrogazione degli editti « tedeschi ».
194-195 La dieta di Västerås del 1544; miglioramento dei rapporti tra sovrano e chiesa.
195 L'ultimo periodo di Laurentius Petri; la sua opera letteraria.
195-196 Stesura definitiva delle ordinanze ecclesiastiche (1571).
196 Morte di Gustavo Vasa (1560) e fine del primo periodo della riforma svedese.
- e) *La Finlandia*
196 La Finlandia sotto il dominio svedese.
196-197 La chiesa prima della Riforma; Martin Skytte.
197 Särkilaks e l'introduzione del luteranesimo.
197-200 La carriera di Mikael Agricola; letteratura religiosa e liturgica in volgare.
200 Vittoria del luteranesimo in Scandinavia.
- f) *I paesi baltici*
200-204 Andreas Knopken, Sylvester Tegetmeier e la Riforma a Riga; la Riforma a Tallinn.
204 Le guerre contro la Russia e la disgregazione della Livonia.

Indice generale

CAPITOLO SESTO

La Riforma in difficoltà

1. *La Riforma in Germania fino al 1555*

di ERNST BIZER, professore di teologia all'Università di Bonn
(trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|---------|---|---------|---|
| 205-207 | L'intransigenza del papa e dell'imperatore solleva il problema della resistenza armata. | 223-224 | Speranze di negoziati pacifici. |
| 207-208 | Formazione della lega di Smalcalda. | 224 | Formazione della lega cattolica di Norimberga. |
| 208-211 | Negoziati con l'imperatore e pace; espansione della Riforma. | 224-225 | L'Interim di Francoforte. |
| 211-213 | Il Württemberg restituito al duca Ulrico, che vi introduce la Riforma. | 226 | Trattative ad Haguenau e Worms (1540). |
| 213-214 | I fatti di Münster e i pericoli dell'esaltazione mistica. | 226-229 | Fallimento della dicta di Ratisbona (1541). |
| 214-216 | Tentativi di riconciliazione tra svizzeri e luterani sulla questione dell'eucaristia. | 229-230 | Il secondo matrimonio di Filippo d'Assia e la sua alleanza con Carlo v. |
| 216-223 | Atteggiamenti cattolici e protestanti nei riguardi del concilio generale; i principi tedeschi rifiutano di partecipare al concilio di Mantova indetto da Paolo III. | 231-233 | La guerra di Smalcalda. |
| | | 234-235 | Reazioni negative al concilio di Trento; l'Interim di Augusta. |
| | | 235-236 | Melantone e le controversie religiose dopo la morte di Lutero. |
| | | 236-237 | Lo scisma si aggrava con il concilio di Trento; rivolta dei principi protestanti. |
| | | 237 | La pace religiosa di Augusta (1555). |

2. *La Riforma in Polonia, Ungheria e Boemia*

di R.R. BERTS, Masaryk professor di storia dell'Europa centrale all'Università di Londra
(trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|---------|---|---------|--|
| 237 | I presupposti politici, economici e culturali. | 253-255 | Diffusione del luteranesimo in Slovacchia, Transilvania e nelle regioni dell'Ungheria a popolazione magiara. |
| 237-240 | La chiesa polacca; rapporti col papato; forza della chiesa ortodossa. | 255-256 | Conseguenze del disastro di Mohács sulla storia religiosa della Boemia; politica religiosa di Ferdinando I; comunità anabattiste in Moravia. |
| 240 | La chiesa ungherese sotto il controllo del re e della nobiltà; la religione ortodossa. | 256-258 | La Riforma nella Prussia orientale e in Polonia; politica religiosa di Sigismondo I. |
| 241-243 | La chiesa nazionale hussita in Boemia. | 258-259 | Ferdinando e la chiesa utraquista; espulsione dei Fratelli boemi e fallimento della sua politica religiosa. |
| 243-245 | Il cattolicesimo in Boemia; le sette hussite; influxo hussita all'estero. | 259-261 | Il calvinismo in Polonia: Radziwiłł, Łaski e Cruciger. |
| 245 | L'umanesimo nell'Europa centro-orientale. | 261-263 | Luteranesimo e calvinismo in Ungheria: la « tolleranza » in Transilvania. |
| 245-247 | Penetrazione delle idee di riforma erasmiane e luterane. | 263-265 | L'antitrinitarismo in Polonia e Transilvania. |
| 247-249 | Le popolazioni tedesche in Ungheria; tolleranza e persecuzione. | 265-268 | La seconda metà del Cinquecento; la controriforma e gli accordi tra le chiese protestanti. |
| 249 | Secolarizzazione del ducato della Prussia orientale e adozione del luteranesimo. | | |
| 250-253 | L'affermarsi della Riforma in Ungheria grazie anche alle vittorie turche e alla rivalità tra Ferdinando I e Giovanni Szapolyai. | | |

3. *La Riforma in Francia (1519-1559)*

di F.C. SPOONER, fellow del Christ's College di Cambridge
(trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|---------|---|---------|---|
| 268-269 | Contesto sociale, religioso e intellettuale della Riforma. | 274-276 | Anticlericalismo e istanze di riforma: Briçonnet e il circolo di Meaux. |
| 269-271 | Stato e chiesa: il concordato. | 276-278 | Ostilità contro i riformatori del <i>parlement</i> di Parigi e della Sorbona. |
| 271 | Le guerre esterne favoriscono la diffusione della Riforma. | 278-279 | I sinodi provinciali di Sens e di Bourges. |
| 271-272 | L'influenza luterana in Francia; diffusione dei libri a stampa. | 279-281 | La seconda fase della Riforma: la frattura tra l'umanesimo e la Riforma; l'inasprimento delle persecuzioni. |
| 273 | Traduzioni francesi di opere tedesche e svizzere. | | |

Indice generale

- | | | | |
|---------|---|---------|--|
| 281-283 | L'affaire des placards (1534) e la successiva repressione. | 284-286 | Crescente influenza sia di Calvino sia dei gesuiti. |
| 283-284 | Il regno di Enrico II: lo spostamento degli interessi economici verso la costa atlantica. | 286-287 | Forza delle comunità calviniste; repressione; il trattato di Cateau-Cambrésis prepara il terreno alle guerre di religione. |

CAPITOLO SETTIMO

La Riforma in Inghilterra

di G.R. ELTON

(trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|---------|--|---------|---|
| 288-289 | La chiesa prima della Riforma: mondanità, ricchezza, pluralismo del clero. | 306-308 | La seconda fase della Riforma; i dieci articoli e le <i>Ingiunzioni</i> del 1536; tentativi di Cromwell di formare un'alleanza antipapale con la Germania luterana. |
| 289-291 | Il luteranesimo nelle università; persecuzione degli eretici. | 308-309 | La tensione aumenta tra conservatori e riformatori; l'Atto dei sei articoli; la caduta di Cromwell. |
| 291-293 | Il re e il papa; l'ostilità verso i privilegi della chiesa. | 309-310 | Difficoltà derivanti dal compromesso di Enrico. |
| 293 | Importanza del divorzio di Enrico VIII. | 310-313 | La riforma edoardiana; politica religiosa del lord protettore Somerset. |
| 293-294 | La debolezza della chiesa e le responsabilità di Wolsey. | 313-314 | Resistenze contro Somerset; le insurrezioni del 1549; caduta e supplizio di Somerset. |
| 295-296 | Il ripudio di Caterina d'Aragona; Roma rifiuta di sanzionarlo; disgrazia di Wolsey. | 314 | John Dudley al potere. |
| 296-298 | Tentativi di Enrico VIII per strappare il consenso del papato; uso del parlamento da parte del re. | 315-316 | Il <i>Libro di preghiere</i> del 1552 e i quarantadue articoli; l'Inghilterra diventa un paese protestante. |
| 298-299 | La chiesa è condannata per tradimento (1531); Enrico è riconosciuto supremo capo temporale della chiesa inglese. | 316 | Indebolimento della supremazia del re sulla chiesa. |
| 299-300 | Il passato e le idee politiche di Thomas Cromwell. | 316-318 | La congiura di Northumberland. |
| 300-301 | La rottura con Roma (1533-34); Enrico sposa Anna Bolcna. | 318-319 | La restaurazione cattolica di Maria; atteggiamento di Carlo v determinato dalla sua politica dinastica. |
| 301 | Carattere della supremazia di Enrico sulla chiesa. | 319-321 | Abrogazione della legislazione antipapale; la persecuzione dei protestanti. |
| 303-304 | Lo scioglimento dei monasteri; la redistribuzione delle terre confiscate. | 321-322 | Povertà spirituale della restaurazione. |
| 304-306 | L'opposizione alla politica di Enrico VIII; Moro, Fisher e i certosini di Londra; l'insurrezione del nord. | 322 | Il ritorno del protestantesimo con Elisabetta. |

CAPITOLO OTTAVO

L'Italia e il papato

di D. CANTIMORI, professore di storia moderna all'Università di Firenze

(trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|---------|--|---------|--|
| 323-324 | Le aspirazioni a una riforma cattolica e a una maggiore spiritualità della vita religiosa. | 336-340 | Il protestantesimo a Venezia e a Lucca; la Toscana. |
| 324-327 | Politica interna e internazionale del papato. | 340-344 | L'anabattismo e l'antitrinitarismo; i valdesiani; Pietro Carnesecchi. |
| 327-329 | Diffusione delle idee dei riformatori svizzeri e tedeschi; circolazione delle loro opere. | 344-346 | Il « nicodemismo ». |
| 329-332 | Fortuna delle nuove dottrine nei vari stati italiani. | 346-347 | Rapporti tra antitrinitarismo e anabattismo. |
| 332-334 | Il movimento di riforma cattolica e il suo fondamentale conservatorismo. | 348 | Estensione e carattere sistematico della repressione; il sant'ufficio. |
| 334-335 | Sviluppi del movimento protestante tra il 1535 e il 1549. | 348-350 | Gli esuli italiani: delusione delle speranze del gruppo riformatore a Trento; il dilemma emigrazione-martirio. |
| 335-336 | Renata di Francia e il protestantesimo a Ferrara. | 351-352 | Vittoria della controriforma sulla riforma cattolica. |
| | | 352-354 | L'egemonia spagnola e l'affermazione del potere papale; divergenti interpretazioni dell'influsso del papato sull'unità d'Italia. |

Indice generale

CAPITOLO NONO
I nuovi ordini religiosi

di O.H. EVENNETT, fellow del Trinity College e lecturer di storia all'Università di Cambridge
(trad. di Carlo Capra)

- | | | | |
|---------|--|---------|---|
| 355-359 | Gli ordini religiosi all'inizio della Riforma; le fondazioni camaldolesi; Giustiniani e Quirini. | 373-375 | Sant'Angela Merici e le orsoline; altre associazioni religiose femminili. |
| 359-362 | I cappuccini: Matteo da Bascio. | 375-377 | I gesuiti: Ignazio di Loyola e la fondazione dell'ordine. |
| 362-364 | Diffusione del movimento ad opera di Ludovico da Fossombrone e dei successori. | 377-378 | Riconoscimento da parte di Roma e prima espansione. |
| 364-367 | Ostilità degli osservanti: apostasia di Bernardino Ochino e pericolo di soppressione. | 378-380 | Scopi e attività della Compagnia; ripudio delle consuetudini monastiche. |
| 367 | Organizzazione ed espansione dell'ordine. | 380-381 | La formazione dei membri e la gerarchia interna. |
| 367-369 | Il clero regolare: i teatini. | 381-382 | Le <i>Costituzioni</i> : concezione gesuitica dell'obbedienza. |
| 369-370 | I barnabiti e i somaschi. | 382-385 | I gesuiti si dedicano all'insegnamento. |
| 370-372 | Motivi e correnti nel risveglio della spiritualità cattolica in Italia; l'assistenza sociale. | 385-387 | Missioni straniere; i gesuiti e la contro-riforma. |
| 372 | San Filippo Neri e la congregazione dell'oratorio. | 387 | Situazione dell'ordine alla morte di Ignazio. |

CAPITOLO DECIMO
L'impero di Carlo v

di H.G. KOENIGSBERGER, senior lecturer di storia economica all'Università di Manchester
(trad. di Gianni Baldi)

- | | | | |
|---------|--|---------|--|
| 388 | Carlo v campione della cristianità. | 409-412 | La Spagna; politica fiscale; rivolta dei <i>comuneros</i> ; la restaurazione dell'autorità monarchica. |
| 388-389 | Le alleanze dinastiche e la formazione dell'impero asburgico: l'eredità di Carlo. | 412-413 | Gli effetti della tassazione in Castiglia. |
| 389-392 | Chièvres e la successione spagnola: Carlo è riconosciuto in Castiglia e Aragona. | 413-415 | Ritardo dello sviluppo economico e agricolo in Spagna; il potere della <i>mesa</i> . |
| 392-393 | Carlo in Austria e nella Germania meridionale: l'elezione al trono imperiale. | 415-416 | Valenza, Aragona e Catalogna: la sollevazione della <i>germania</i> ; i diritti della nobiltà. |
| 393-395 | La sua concezione della dignità imperiale: miscuglio di fini religiosi e politici. | 416-418 | L'Africa settentrionale e la lotta contro i turchi per il dominio del Mediterraneo. |
| 395 | I rapporti con il papato. | 418-426 | La politica finanziaria e l'amministrazione in Sicilia, a Napoli e Milano. |
| 395-400 | Carlo v al potere: l'amministrazione dei suoi domini. | 426-431 | La Germania: il fallimento dell'idea imperiale e il passaggio dell'impero spagnolo a Filippo II. |
| 400-403 | La politica economica. | | |
| 403-404 | I pilastri della sua politica imperiale: la grande nobiltà e gli uomini di legge. | | |
| 404-409 | I Paesi bassi: la tassazione; i rapporti fra corona, stati e città. | | |

CAPITOLO UNDICESIMO
Il conflitto tra Asburgo e Valois
di F.C. SPOONER
(trad. di Ada Pioli)

- | | | | |
|---------|---|---------|--|
| 432-433 | Lo sfondo storico del conflitto fra le due dinastie. | | francese in Italia e la sconfitta di Pavia. |
| 433-436 | La «vocazione imperiale» e la lotta contro l'Islam. | 445 | La lega di Cognac. |
| 436-437 | Rapporto di forze fra Carlo v e Francesco I: fasi del conflitto. | 445 | La presa e il sacco di Roma. |
| 437-439 | L'elezione di Carlo all'impero. | 445-448 | Insuccesso francese di fronte a Napoli e perdita di Genova: trattati di Barcellona e di Cambrai. |
| 439-440 | Carlo e la Riforma in Germania. | 448-449 | Diverso carattere del conflitto dopo il 1529. |
| 440-443 | I preparativi della guerra: l'espulsione dei francesi dall'Italia settentrionale. | 449-451 | La minaccia turca. |
| 443-444 | L'alleanza contro l'impero: l'invasione | 452-454 | Il conflitto religioso in Germania: la lega di Smalcalda. |

Indice generale

- | | | | |
|---------|--|---------|---|
| 454-456 | La successione nel ducato di Milano e la guerra del 1536-37: la tregua di Nizza. | 458-460 | La guerra di Smalcalda: la battaglia di Mühlberg (1547). |
| 456 | Ripresa della guerra (1542): la pace di Crépy. | 460-462 | La reazione in Germania: Maurizio di Sassonia e declino di Carlo. |
| 456-458 | Diffusione del protestantesimo in Germania; la lega di Norimberga; i preparativi di Carlo per la guerra. | 462-463 | Abdicazione di Carlo v; la pace di Augusta e il trattato di Cateau-Cambrésis. |

CAPITOLO DODICESIMO
Tendenze intellettuali

1. *La cultura e la diffusione del libro*

di DENYS HAY, professore di storia medievale all'Università di Edimburgo
(trad. di Tilde Arcelli)

- | | | | |
|---------|--|---------|--|
| 464-465 | Oscurità dei primi sviluppi: aumento della richiesta di libri nel xv secolo. | 478-481 | Filosofia e teologia; storiografia. |
| 465-466 | Secolarizzazione del commercio del libro manoscritto; progressi tecnici; la xilografia. | 481 | Filologia: pubblicazione di testi classici e patristici. |
| 466-468 | L'invenzione di Gutenberg; diffusione dell'arte della stampa. | 481-482 | Cultura biblica. |
| 468-470 | Economia del commercio librario: copyright e compenso. | 482 | Lessicografia. |
| 470-471 | Censura. | 482-483 | Ciceronianismo. |
| 471-473 | Bilanci di produzione; riflesso dei gusti e degli interessi correnti. | 483-486 | La letteratura in volgare in Italia: influsso del latino; la questione della lingua. |
| 473 | Progressi nel <i>design</i> : Jenson e Manuzio; caratteri romani e corsivi. | 486-487 | Il Folengo e il maccheronico; Pietro Aretino. |
| 473-475 | Influsso sulla cultura. | 487-488 | Influsso degli scrittori italiani fuori d'Italia. |
| 475-476 | Aumento della produzione nella prima metà del xvi secolo: il catalogo delle pubblicazioni. | 488-492 | La lirica e la tragedia; petrarchismo e influsso italiano. |
| 476-478 | Il latino come lingua letteraria. | 492-495 | Prosa: romanzi e opere di fantasia. |
| 478 | Satire e lettere. | 495-497 | Traduzioni: i classici; la Bibbia. |
| | | 497-499 | La storiografia in volgare e il pensiero politico. |
| | | 499 | Il debito del volgare verso il latino. |
| | | 499-500 | Crescente pragmatismo del xvi secolo. |

2. *La scienza*

di A.R. HALL, fellow del Christ's College e lecturer di storia della scienza all'Università di Cambridge
(trad. di Paolo Galluzzi)

- | | | | |
|---------|--|---------|--|
| 500-503 | Sopravvivenza di idee e metodi medievali e classici: il significato dell'osservazione e dell'esperimento nel medioevo. | 513 | Il sistema tolemaico. |
| 503-505 | Il Rinascimento: influenza della stampa, dell'arte dell'incisione e dell'abilità artistica. | 513-518 | Copernico e il sistema eliostatico. |
| 505-507 | L'influenza dell'ellenismo rinascimentale sulla scienza. | 518-519 | Teorie e osservazioni astronomiche di Tycho Brahe. |
| 507-508 | Attività pratica e osservazione. | 519-520 | Fisica, meccanica, statica, ingegneria meccanica, ottica. |
| 508-509 | Progressi della matematica. | 520-525 | Chimica: persistenza degli studi alchimistici; applicazione della chimica all'industria. |
| 509-512 | Navigazione. | 525-534 | Botanica, zoologia, biologia, fisiologia, medicina, anatomia. |
| 512 | Geografia e cartografia. | 534-536 | Incremento dell'interesse scientifico nel xvi secolo: contrasti con i fini e i metodi del xvii secolo. |
| 512-513 | Astronomia e astrologia. | | |

CAPITOLO TREDICESIMO
Scuole e università

di DENYS HAY
(trad. di Elena Ganapini)

- | | | | |
|---------|--|---------|---|
| 537-540 | Le strutture scolastiche tradizionali. | 544-549 | L'educazione scolastica; Erasmo, Vives, Sadoletto; la gentilezza di costumi e l'ampliarsi delle concezioni pedagogiche. |
| 540-542 | Le prime innovazioni. | | |
| 542-544 | L'influenza dell'umanesimo: le corti italiane. | | |

Indice generale

- 549-553 Modelli di istruzione secondaria e trasformazione dei programmi.
 553-556 Le università e l'umanesimo; l'istruzione trilingue.
 556-561 Gli effetti della Riforma.

CAPITOLO QUATTORDICESIMO

Sviluppo costituzionale e pensiero politico nell'Europa occidentale
 di G.R. ELTON
 (trad. di Paolo Galluzzi)

- 567-570 Unità nazionale e progresso della monarchia: la Francia; i domini di Carlo V.
 570-574 La monarchia inglese.
 574-576 Riforma dell'amministrazione: burocrazia e consigli reali.
 576-577 Reclutamento dei funzionari statali.
 577-578 Le funzioni dei segretari reali.
 578-581 Finanza e amministrazione finanziaria.
 581-586 Amministrazione della giustizia e applicazione della legge.

CAPITOLO QUINDICESIMO

Sviluppo costituzionale e pensiero politico nell'Europa orientale
 di R.R. BETTS
 (trad. di Paolo Galluzzi)

- 601-602 Polonia, Ungheria e Boemia: estensione e divisione dei reami.
 602-603 La nobiltà terriera.
 603-608 Assemblee locali; le diete.
 608-612 Accentramento amministrativo di Ferdinando I; monarchia elettiva ed ereditaria.

CAPITOLO SEDICESIMO

Eserciti, flotte e arte della guerra
 di J.R. HALE, fellow e tutor di storia moderna del Jesus College di Oxford
 (trad. di Paolo Scognamiglio)

- 625-626 Sviluppi dell'arte della guerra (1519-59).
 626-628 Letteratura: lo studio della teoria e della pratica degli antichi.
 628-632 Disciplina e morale: gli spagnoli e gli svizzeri; i turchi.
 632-637 Le truppe mercenarie e gli eserciti permanenti.
 637-642 Le fortificazioni.
 642-645 L'artiglieria e le armi da fuoco.
 645-646 Le armature.
 646-647 L'uso dell'artiglieria e dell'archibugio in battaglia.

CAPITOLO DICIASSETTESIMO

L'impero ottomano (1520-1566)
 di V.J. PARRY, lecturer di storia del Vicino e Medio oriente all'Università di Londra
 (trad. di Giovanna Vailati)

- 662-664 Conquista di Belgrado e di Rodi da parte di Solimano II.
 664-665 Repressione della rivolta in Siria e in Egitto.
 665-666 L'invasione dell'Ungheria e la vittoria di Mohács.

Indice generale

- 670-671 L'attacco di Solimano alla Persia: conquista di Erzerum e dell'Iraq.
 671-674 L'alleanza con la Francia e la guerra nel Mediterraneo: la guerra veneziana.
 674-676 Conflitto coi portoghesi sulla via del commercio delle spezie.
 676-677 Ostilità locali sulla frontiera del Danubio; estensione del dominio turco alla Moldavia.
 677-679 Pretese di Ferdinando d'Asburgo sull'eredità di Giovanni Szapolyai; campagne del 1541-44.
 679-681 Campagne persiane di Solimano (1548-54); pace del 1555.
 681-683 Tentativi di Ferdinando per assicurarsi il controllo della Transilvania: la triplice divisione dell'Ungheria alla fine delle invasioni.

CAPITOLO DICIOTTESIMO

La Russia (1462-1583)
 di J.L.I. FENNELL, lecturer di russo all'Università di Oxford
 (trad. di Massimo Terni)

- 690-693 Ivan III estende la sovranità di Mosca alla Grande Russia.
 693-694 Viene sventata la minaccia tatare.
 694-696 Espansione verso occidente: le guerre lituane di Ivan III.
 696-699 Governo di Ivan III: il problema della successione.
 699-700 Affermazione dell'autorità regia sui nobili.
 700-701 Il sistema delle *pomest'ja* e la redistribuzione delle terre di Novgorod.
 701-703 Le relazioni tra chiesa e stato: Iosif di Volokolamsk.
 704-705 Lo zar come difensore dell'ortodossia: l'eresia dei giudaizzanti.
 705-706 La successione e l'eredità di Basilio III.
 706-707 L'annessione di Pskov e Rjazan da parte di Basilio: le sue guerre in Lituania e la presa di Smolensk.

CAPITOLO DICIANNOVESIMO

Il Nuovo mondo (1521-1580)
 di J.H. PARRY, principal dell'University College di Ibadan, Nigeria
 (trad. di Paolo Galluzzi)

- 724-725 Cortés sceglie Messico come capitale della Nuova Spagna.
 725-728 Governo e amministrazione; il sistema dell'*encomienda*.
 728-731 Le missioni dei frati.
 731-733 Spedizioni nel Guatemala e nell'Honduras.
 733-734 Esplorazione del Pacifico: viaggi di Magellano e di Elcano.
 734-735 Conflitto ispano-portoghese nelle Molucche: il trattato di Saragozza (1529).
 735-737 Sostituzione di Cortés e introduzione di riforme amministrative.
 737-740 Affermazione del controllo reale nel governo e nella finanza.
 740-741 L'impero e la cultura degli inca.

Indice generale

CAPITOLO VENTESIMO

L'Europa e l'oriente

di I.A. MACGREGOR, senior lecturer di storia dell'University College di Achimota, Ghana
(trad. di Franco Sogliani)

- | | | | |
|---------|--|---------|---|
| 761-762 | I portoghesi e la via verso l'est: il controllo reale. | 777-779 | L'espansione portoghese in oriente e il conflitto con la Spagna: il commercio del pepe. |
| 762-764 | La superiorità navale dei portoghesi in oriente. | 779-782 | Declino del potere del Portogallo. |
| 764-765 | La produzione delle spezie e le vie marittime del commercio con l'oriente. | 782-783 | Debolezza finanziaria della corona. |
| 765-768 | Tentativi di aprire il commercio sulle coste del Malabar. | 783-784 | Le missioni cristiane. |
| 768-769 | Almeida viceré in oriente. | 784-785 | Il commercio con la Cina e il Giappone. |
| 770-773 | La politica e l'opera di Albuquerque. | 785-786 | Resistenza ai portoghesi alla fine del XVI secolo; l'occupazione delle Filippine da parte della Spagna. |
| 773-777 | Regolamentazione del commercio: governo e amministrazione. | 786-788 | Le basi della potenza portoghese in oriente; la forza del Portogallo sul mare. |

791

INDICE ANALITICO

845

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI



167714